

DECRETO SINDACALE NR. 3 DEL 30/01/2018

OGGETTO:

NOMINA DEL SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIAMPAOLO ZARCONE QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (ART. 1 COMMA 7 LEGGE 190/2012)

IL SINDACO

Visti:

- la Legge 6.11.2012 n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, e ss.mm.ii.;

Dato atto che il D.Lgs. 97 del 25.5.2016 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, ai sensi dell’articolo 7 L. 7.8.2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* tra l’altro ha riunito gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza;

Visti i compiti che deve svolgere il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza in forza delle novità normative e dell’Aggiornamento 2017 del PNA ed in particolare:

1. elabora e propone all’organo di indirizzo politico, per l’approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 1, comma 8, L. 190/2012);
2. verifica l’efficace attuazione e l’idoneità del piano anticorruzione (art. 1, comma 10, lett. a) L.190/2012);
3. comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPC) e le relative modalità applicative e vigila sull’osservanza del piano (art. 1, comma 14, L.190/2012);
4. propone le necessarie modifiche del PTPC, qualora intervengano mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione.

Visti i decreti sindacali n. 5 e n. 6 del 23.1.2017 con i quali si era provveduto ad individuare quale Responsabile della prevenzione della corruzione e quale Responsabile della trasparenza il Segretario Generale Avv. Nicola Sorgente, successivamente trasferitosi ad altro Comune;

Visto il decreto della Prefettura di Milano – Albo Segretari Comunali e Provinciali – Sezione Regionale Lombardia – in data 18 dicembre 2017 di assegnazione al dott. Giampaolo Zarcone della reggenza a scavalco presso la sede di segreteria del Comune di Cusano Milanino dal 2.1.2018 e fino alla presa in servizio del Segretario titolare;

Visto il decreto sindacale n. 1 del 15.1.2018 con il quale si è provveduto a nominare il dott. Giampaolo Zarcone quale Segretario Generale titolare del Comune di Cusano Milanino dal

DECRETO SINDACALE NR. 3 DEL 30/01/2018

16.1.2018;

Considerato che, in virtù della nuova nomina, è necessario nominare il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Richiamato l'articolo 1, comma 7, della Legge 6.11.2012 n. 190 novellato dal D.Lgs. 97/2016 che testualmente recita: *“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione ...”*;

Dato atto che:

- con decreto sindacale n. 39 del 29.12.2017 il dott. Giampaolo Zarcone è stato nominato Responsabile del Settore Servizi alla Persona attribuendo allo stesso le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del TUEL dal 02.01.2018 al 28.02.2018, fino alla copertura del posto di Funzionario Amministrativo del Settore Servizi alla Persona con procedura di mobilità esterna in via di definizione;
- che le Faq dell'ANAC in tema di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione al punto 3.9 indicano che *“Il segretario comunale, che riveste anche la qualifica di responsabile di un'area organizzativa con posizione apicale, può essere nominato responsabile della prevenzione della corruzione se l'area organizzativa non corrisponde a settori tradizionalmente esposti al rischio corruzione (ad es., ufficio contratti e gestione del patrimonio) o all'ufficio di disciplina.”*

Atteso che il Settore Servizi alla Persona non rientra tra quelli tradizionalmente esposti al rischio corruzione e che l'incarico termina il 28.2.2018;

Dato atto, inoltre, che:

- le suddette faq al precedente punto 3.8 indicano *“Il responsabile della prevenzione della corruzione non può rivestire il ruolo di responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, versandosi in tale ipotesi in una situazione di potenziale conflitto di interessi, con la sola eccezione prevista, per gli enti di piccole dimensioni, dall'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 24 luglio 2014, per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della l. n. 190/2012.”*;
- il Regolamento di organizzazione del personale all'art. 57 comma 3 prevede, invece che *“La comminazione delle sanzioni eccedenti la censura spetta sempre al Direttore Generale e in caso di assenza o impedimento al Segretario Generale mentre per le sanzioni del rimprovero verbale e della censura la competenza è del Direttore Generale per quanto attiene i Dirigenti d'Area e dei dirigenti di ciascuna partizione organizzativa per quanto riguarda i dipendenti assegnati”*.

Ritenuto, quindi, di proporre alla Giunta una modifica al suddetto Regolamento di organizzazione per adeguarsi all'indicazione dell'ANAC;

DECRETO SINDACALE NR. 3 DEL 30/01/2018

Richiamati:

- l'art. 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 165/2001 e ss.mm.ii;
- l'art. 50, comma 10, del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'art. 97, comma 4 lettera d) del TUEL secondo il quale *il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto e dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia*”;
- la delibera CIVIT (ora ANAC) n. 15 del 13 marzo 2013 che individua nel Sindaco il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;

DECRETA

Di nominare, ai sensi dell'art. 1 c. 7 della Legge 190/2012, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Cusano Milanino il Segretario Generale, dott. Giampaolo Zarcone;

Di incaricare il Segretario Generale, con il supporto dei responsabili incaricati delle funzioni dirigenziali, dell'attuazione di tutti gli adempimenti ascritti alla figura di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia;

Di trasmettere copia del presente all'incaricato, ai Funzionari titolari di P.O., alla Giunta Comunale e all'organo consiliare nella prima seduta utile;

Di comunicare tempestivamente l'adozione del presente decreto all'A.N.A.C.;

Di pubblicare altresì, ai fini di garantire la massima trasparenza dell'agire amministrativo, il presente atto sul sito istituzionale del Comune di Cusano Milanino (www.comune.cusano-milanino.mi.it).

IL SINDACO
Dott. Lorenzo Gaiani

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).